



# Regione Lombardia

## LA GIUNTA

---

DELIBERAZIONE N° XI / 2662

Seduta del 16/12/2019

---

Presidente

**ATTILIO FONTANA**

Assessori regionali

FABRIZIO SALA *Vice Presidente*

STEFANO BOLOGNINI

MARTINA CAMBIAGHI

DAVIDE CARLO CAPARINI

RAFFAELE CATTANEO

RICCARDO DE CORATO

MELANIA DE NICHILLO RIZZOLI

PIETRO FORONI

GIULIO GALLERA

STEFANO BRUNO GALLI

LARA MAGONI

ALESSANDRO MATTINZOLI

SILVIA PIANI

FABIO ROLFI

MASSIMO SERTORI

CLAUDIA MARIA TERZI

Con l'assistenza del Segretario Enrico Gasparini

Su proposta dell'Assessore Stefano Bolognini di concerto con l'Assessore Silvia Piani

Oggetto

REVISIONE E AGGIORNAMENTO DEI REQUISITI PER L'ESERCIZIO DEGLI ASILI NIDO: MODIFICA DELLA D.G.R. 11 FEBBRAIO 2005, N. 20588. DETERMINAZIONI - (RICHIESTA DI PARERE ALLA COMMISSIONE CONSILIARE) - (DI CONCERTO CON L'ASSESSORE PIANI)

Si esprime parere di regolarità amministrativa ai sensi dell'art.4, comma 1, l.r. n.17/2014:

I Direttori Generali Giovanni Daverio Claudia Moneta

I Dirigenti Paolo Formigoni Davide Sironi

L'atto si compone di 13 pagine

di cui 7 pagine di allegati

parte integrante



# Regione Lombardia

## LA GIUNTA

---

**VISTA** la legge 8 novembre 2000, n. 328: “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”, che all’art. 8 assegna alle Regioni il compito di definire i requisiti minimi di esercizio dei servizi e delle strutture;

**VISTE** le seguenti leggi regionali:

- ✓ 30 agosto 2008, n. 1 “Legge Regionale statutaria”;
- ✓ 3 novembre 2004, n. 34 «Politiche regionali per i minori» ed in particolare i seguenti articoli:
- ✓ art. 3 che prevede tra gli obiettivi della Regione, nella propria attività di indirizzo politico e di programmazione, tenendo conto anche delle diverse abilità dei minori, quello del sostegno alle famiglie con minori, nell’assolvimento dei compiti educativi e di cura anche promuovendo la conciliazione dei tempi di lavoro con i tempi della famiglia;
- ✓ art. 5 che tra l’altro prevede che i requisiti organizzativi e strutturali per l’autorizzazione al funzionamento delle unità d’offerta sociali sono determinati con provvedimento della Giunta Regionale acquisito il parere della competente commissione consiliare;
- ✓ 2 marzo 2008, n. 3 “Governo della rete degli interventi e dei servizi alla persona in ambito sociale” ed in particolare l’art. 11 “Competenze della Regione” che prevede che la Regione, previo parere della competente commissione consiliare definisce, i requisiti minimi per l’esercizio delle unità d’offerta sociali...”;
- ✓ 11 agosto 2015, n. 23 “Evoluzione del sistema sociosanitario lombardo: modifiche al Titolo I e al Titolo II della legge regionale 30 dicembre 2009, n. 33”;

**RICHIAMATO** il D.lgs 13 aprile 2017, n. 65 “Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni, a norma dell’articolo 1, commi 180 e 181, lettera e) della legge 13 luglio 2015, n. 107, ed in particolare gli articoli:

- ✓ art. 3 che al comma 1 stabilisce che i Poli per l’infanzia accolgono, in un unico plesso o in edifici vicini, più strutture di educazione e di istruzione per



## Regione Lombardia

### LA GIUNTA

---

bambine e bambini fino a sei anni di età, nel quadro di uno stesso percorso educativo, in considerazione dell'età e nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento di ciascuno;

- ✓ art. 6 comma 1 lettera f che stabilisce che le regioni definiscono gli standard strutturali, organizzativi e qualitativi dei Servizi educativi per l'infanzia;

**RICHIAMATI** i seguenti atti di programmazione regionale:

- ✓ D.C.R. 10 luglio 2018, n. 64 "Programma Regionale di Sviluppo della XI Legislatura" (PRS) – Missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia" – che con riguardo al Programma "Ottimizzazione dell'organizzazione territoriale" prevede la revisione e l'aggiornamento dei servizi della prima infanzia;
- ✓ DDGR: 2 luglio 2019, n. 1803 "Proposta di documento di economia e finanza regionale 2019 e 30 ottobre 2019, n. 2342 "Nota di aggiornamento al documento di economia e finanza regionale – DEFR 2019, che all'area dedicata alla riorganizzazione territoriale dei servizi sanitari, socio-sanitari e sociali prevedono, tra gli obiettivi da raggiungere entro il 2020, la prosecuzione della revisione della rete di offerta sociale in particolare nell'area della prima infanzia e dei percorsi di residenzialità rivolti ai minori;
- ✓ D.G.R. 28 dicembre 2017, n. 7631 "Approvazione del documento: "Linee di indirizzo per la programmazione sociale a livello locale 2018-2020" in cui Regione Lombardia stabilisce tra le priorità della programmazione locale, la necessità di un rafforzamento della presa in carico integrata, valorizzando la rete sociale esistente e coordinando gli interventi e le azioni attraverso un dialogo costante con gli attori che animano il welfare locale;
- ✓ D.G.R. 18 dicembre 2018, n. 1046 "Determinazioni in ordine alla gestione del Servizio sociosanitario per l'esercizio 2019- con particolare riferimento a quanto determinato in merito alle attività di vigilanza delle ATS sulle unità d'offerta sociali";

**RICHIAMATE**, inoltre, le seguenti deliberazioni approvate dalla Giunta regionale:

- ✓ 11 febbraio 2005, n. 20588 "Definizione dei requisiti minimi strutturali e organizzativi di autorizzazione al funzionamento dei servizi sociali per la



## Regione Lombardia

### LA GIUNTA

---

prima infanzia”

- ✓ 16 febbraio 2005, n. 20943 “Definizione dei criteri per l’accreditamento dei servizi sociali per la prima infanzia, dei servizi sociali di accoglienza residenziale per minori e dei servizi per le persone disabili”;
- ✓ 13 giugno 2008, n. 7437 “Determinazione in ordine all’individuazione delle unità di offerta sociali ai sensi dell’art. 4, comma 2 della l.r. 3/2008”;
- ✓ 9 settembre 2019, n. 2108 “Sistema integrato dei servizi di educazione e istruzione dalla nascita sino a sei anni -programmazione regionale degli interventi e criteri per il riparto del fondo nazionale annualità 2019, in attuazione del d.lgs. 65/2017”;

**RICHIAMATO** inoltre il DDG 1254 del 15/02/2010 “Prime indicazioni operative in ordine a Esercizio e Accreditamento delle Unità d’offerta sociali che ha fornito specifiche indicazioni e modalità per la presentazione della Comunicazione Preventiva di Esercizio (di seguito CPE) relativamente alle unità d’offerta inserite nel sistema dell’offerta sociale ai sensi della succitata DGR 13 giugno 2008, n. 7437;

**VALUTATA** pertanto la necessità nel quadro evolutivo dell’offerta regionale, alla luce degli obiettivi di governo del sistema sociale e tenendo conto delle buone prassi e modelli innovativi espressi in questi anni dalla programmazione locale, di adeguare la rete degli asili nido rivolta ai bambini nella fascia d’età 0-36 mesi;

**TENUTO CONTO** degli esiti del confronto, propedeutico alla revisione dei requisiti degli asili nidi, tra la Direzione Generale competente e referenti tecnici di asili nido pubblici e privati, Comuni e servizi di vigilanza delle ATS;

**RITENUTO** pertanto alla luce di quanto suesposto di aggiornare i requisiti di esercizio-modificando l’allegato A della succitata D.G.R. n. 20588/2005 nella parte dedicata all’unità d’offerta “Asilo nido” secondo quanto analiticamente riportato all’allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, al fine di rendere le caratteristiche dell’Unità di Offerta Asilo Nido maggiormente rispondenti alle esigenze di accudimento, socializzazione ed educazione espresse dalle famiglie e alle esigenze di flessibilità organizzativa e gestionale;

**RITENUTO** di confermare i requisiti di esercizio dei micronidi, nidi famiglia e centri per la prima infanzia stabiliti D.G.R. 11 febbraio 2005, n. 20588;



# Regione Lombardia

## LA GIUNTA

---

**DATO ATTO** che la presente deliberazione non comporta impegni di spesa;

**DATO ATTO** che le ATS procederanno alla vigilanza sui requisiti secondo quanto previsto dalla legge regionale n. 3/08 nonché dal DDG 1254/2010 "Prime indicazioni operative in ordine a esercizio e accreditamento";

**SENTITI ED INFORMATI** il tavolo del Terzo Settore in data 10 dicembre 2019, nonché ANCI Lombardia e le principali OOSS in data 12 dicembre 2019 sulla proposta di revisione e aggiornamento dei requisiti per l'esercizio degli asili nido;

**DATO ATTO**, altresì, di trasmettere il presente provvedimento alla Commissione competente del Consiglio Regionale della Lombardia in attuazione dell'art. 3 c. 6 della l.r. n. 11/2012;

**RICHIAMATA** la l.r. 20/08 e i provvedimenti organizzativi della Giunta Regionale della XI legislatura;

**A voti unanimi**, espressi nelle forme di legge;

### **DELIBERA**

1. di approvare i requisiti di esercizio modificando l'allegato A della succitata D.G.R. n. 20588/2005 nella parte dedicata all'unità d'offerta "Asilo nido" secondo quanto analiticamente riportato all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento al fine di rendere le caratteristiche dell'Unità di Offerta Asilo Nido maggiormente rispondenti alle esigenze di accudimento, socializzazione e educazione espresse dalle famiglie, alle esigenze di flessibilità organizzativa e gestionale del servizio da parte degli enti gestori;
2. di confermare i requisiti minimi strutturali e organizzativi di funzionamento di micronidi, nidi famiglia e centri per la prima infanzia stabiliti con d.g.r. 11 febbraio 2005 - n. 7/20588;
3. di demandare alle ATS la vigilanza sui requisiti secondo quanto previsto dalla legge regionale n. 3/08 nonché dal DDG 1254/2010 "Prime indicazioni operative in ordine a esercizio e accreditamento";
4. di dare atto sono stati sentiti ed informati il tavolo del Terzo Settore in data 10



## Regione Lombardia

LA GIUNTA

---

dicembre 2019, nonché ANCI Lombardia e le principali OOS Sin data 12 dicembre 2019 sulla proposta di revisione e aggiornamento dei requisiti per l'esercizio degli asili nido;

5. di dare atto che le ATS procederanno alla vigilanza sui requisiti secondo quanto previsto dalla legge regionale n. 3/08 nonché dal DDG 1254/2010 "Prime indicazioni operative in ordine a esercizio e accreditamento";
6. di dare atto che il presente provvedimento non comporta impegni di spesa;
7. di trasmettere il presente provvedimento alla Commissione competente del Consiglio Regionale della Lombardia in attuazione dell'art. 3 c. 6 della l.r. n. 11/2012.

IL SEGRETARIO  
ENRICO GASPARINI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge